



Rip. Pianificazione Programmi Infrastrutture
Servizio Programmi Complessi
PROPOSTA (COPIA) *00055* del 26/06/2020

P.O. FESR-FSE 2014-2020. Azione 12.1 Rigenerazione urbana sostenibile. Riqualificazione del Quartiere Santa Caterina e zona porto - pedonalizzazione, piste ciclabili, verde urbano. CUP C19J18000290008. Approvazione progetto definitivo.

Firmatario Dirigente Ripartizione
F.to LOSAPIO ARCH. GIACOMO

Destinatario Consiglio

Parere Regolarita' tecnica

Ai sensi dell'art. 49 - Decr. Legisl. 267/2000.

Espresso parere il 26/06/2020
LOSAPIO ARCH. GIACOMO

Favorevole.

Parere Regolarita' contabile

Ai sensi dell'art. 49 - Decr. Legisl. 267/2000.

Espresso parere _____ il

VISTO del Segretario Generale

Ai sensi dell'art. 97, comma 2 - Decr. Legisl. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- La Regione Puglia con deliberazione della Giunta n. 650 del 4/05/2017, pubblicata sul B.U.R.P. n. 59 del 23/05/2017, ha promulgato un Bando pubblico per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'Asse Prioritario XII "Sviluppo Urbano Sostenibile", Azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile" del Programma Operativo Regionale (POR) FESR-FSE 2014-2020";

Con atto n. 338 del 13/10/2017 la Giunta Municipale ha deliberato di:

- 1.Candidare il Comune di Bisceglie a presentare alla Regione Puglia la propria Strategia Integrata di Sviluppo Sostenibile (SISUS) per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'Asse Prioritario XII "Sviluppo Urbano Sostenibile", Azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile" del Programma Operativo Regionale (POR) FESR-FSE 2014-2020";
2. Candidare il Comune come Area Urbana singola avendo lo stesso una popolazione residente superiore ai 15.000 abitanti, secondo i dati ISTAT 1° gennaio 2016, ed in possesso, altresì del Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana (DPRU), redatto ai sensi dell'art.3 della L.R.

21/2008 ed approvato con delibera di C.C. n. 32 del 24/05/2010;

3.Approvare la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile del Comune di Bisceglie comprendente i seguenti elaborati:

- Istanza di partecipazione (allegato 1 del Bando);
- Scheda di capacità amministrativa (allegato 4 del Bando);
- Scheda SISUS - Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (allegato 5 del Bando);
- Documentazione attestante gli esiti della partecipazione e dell'effettivo coinvolgimento degli stakeholder pubblici e privati nella stesura della SISUS ed i suoi esiti;
- Altri accordi con EE.PP. e forme di accordo pubblico/privato coinvolti nell' implementazione della SISUS;

Con Determinazione regionale del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 19 dell'11/06/2018 è stata approvata la graduatoria definitiva che ha selezionato le Autorità Urbane ammesse a finanziamento tra le quali è compresa anche il Comune di Bisceglie che risulta beneficiaria, quindi, di un finanziamento di € 5.000.000,00;

- Con Determinazione dell'Autorità Urbana n. 22 del 19/11/2018 sono state approvate le proposte progettuali riguardanti le operazioni finanziate dalla Regione Puglia e sono state selezionate le operazioni, delle quali dovevano essere redatti i progetti definitivi, tra le quali la "Riqualificazione del Quartiere Santa Caterina e zona porto - pedonalizzazione, piste ciclabili, verde urbano" dell'importo di € 770.500,00;

- Con Determinazione Ripartizione Tecnica n. 59 del 19/02/2019 è stato affidato al Costituendo RTP Rotondo Ingegneri Associati, Geol. Alessandro Reina, Arch. Roberta Maria Pinto, l'appalto dei servizi di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva di "Riqualificazione del Quartiere Santa Caterina e zona porto - pedonalizzazione, piste ciclabili, verde urbano";

- Con Determinazione della Sezione Urbanistica della regione Puglia n. 239 dell'8/10/2019 è stato assegnato il finanziamento di € 770.500,00 dell'intervento di adeguamento a valere interamente sul P.O. FESR-FSE 2014-2020. Azione 12.1;

- Con Determinazione Ripartizione Tecnica n. 333 del 06/11/2019 la somma di € 770.500,00 è stata accertata al cap. 807 e prenotata al cap. 5789 del bilancio;

Il progetto è compreso, altresì, nel Programma Triennale dei LL.PP. 2019-2021 approvato con delibera di C.C. n. 41 del 25/05/2020;

Letta l'allegata relazione del Servizio Programmi Complessi datata 23/06/2020 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intende letteralmente trascritta;

Visto il progetto definitivo presentato dall'RTP Rotondo Ingegneri Associati, Geol. Alessandro Reina, Arch. Roberta Maria Pinto composto dagli elaborati di cui all'elenco allegato;

Visto il quadro economico del progetto definitivo dell'importo complessivo di € 770.500,00 così ripartito:

| | |
|--------------------------------------|--------------|
| A) LAVORI | € 556.246,92 |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE: | |
| b.1) Acquisizione immobili | € 90.000,00 |
| b.2) Imprevisti | € 821,49 |
| b.3) Spese tecniche, incentivazione | € 55.481,06 |
| b.4) IVA | € 67.950,53 |
| b.5) Sommano | € 214.253,08 |
| C) IMPORTO COMPLESSIVO | € 770.500,00 |

Vista l'allegata scheda di verifica resa dal Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs 50/2016;

Considerato che:

- il progetto prevede nell'ambito della pedonalizzazione di via Mercadante l'acquisizione di un'area di proprietà privata censita in Catasto al foglio di mappa n. 12 p.lle 1038-1312;
- Detta area risulta tipizzata dal vigente P.R.G. come "Area per attrezzature collettive e di uso collettivo - Area per l'istruzione - Scuola elementare";
- Il progetto non è conforme quindi per tale ambito al P.R.G. pur mantenendo una destinazione pubblica;
- L'art. 16 comma 2 della L.R. 11/05/2001 n. 13 prevede che: "Nei casi in cui lo strumento urbanistico vigente contenga destinazioni specifiche di aree per la realizzazione di servizi pubblici,

l'approvazione di progetti di opere pubbliche ai sensi della presente legge, anche se non conformi alle specifiche destinazioni di piano, non comporta necessità di varianti allo strumento urbanistico medesimo”;

- L'art. 9 del d.P.R. 327/2001 e l'art. 6 della L.R. 3/2005 prevedono che “Un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero di una sua variante, con il quale il bene stesso è destinato alla realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità”;

- L'art. 10 del d.P.R. 327/2001 e l'art. 7 della L.R. 3/2005 prevedono che “Il vincolo preordinato all'esproprio, ai fini della localizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, può essere apposto, dandone espressamente atto, su iniziativa dell'amministrazione competente ad approvare il progetto o del soggetto interessato, mediante conferenze di servizi, accordi di programma, intese ovvero altri atti, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione regionale vigente costituiscono variante al piano urbanistico comunale”;

- L'art. 9 della L.R. 3/2005 prevede che: “Ai fini della partecipazione al procedimento degli interessati e del proprietario del bene sul quale s'intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, si rispettano le forme previste dalla legge regionale per l'approvazione degli strumenti urbanistici e delle relative varianti, ovvero quelle previste dall'articolo 11 del d.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche, se più agevoli per la tempestiva conclusione del procedimento stesso”;

- L'art. 11 del D.P.R. 327/2001 prevede che: “Al proprietario, del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento: a) nel caso di adozione di una variante al piano regolatore per la realizzazione di una singola opera pubblica, almeno venti giorni prima della delibera del consiglio comunale; b) nei casi previsti dall'articolo 10, comma 1, almeno venti giorni prima dell'emanazione dell'atto se ciò risulti compatibile con le esigenze di celerità del procedimento”;

- L'art. 12 del d.P.R. 327/2001 e l'art. 10 della L.R. 3/2005 prevedono che “La dichiarazione di pubblica utilità s'intende disposta: a) quando l'autorità competente/espropriante approva il progetto definitivo dell'opera pubblica o di pubblica utilità”;

- Con l'allegata nota è stato notificato al proprietario l'avvio del procedimento espropriativo ai sensi della L. 241/1990;

Ritenuto, pertanto, che secondo il disposto coordinato delle norme sopra citate l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del progetto definitivo “Riqualificazione del Quartiere Santa Caterina e zona porto - pedonalizzazione, piste ciclabili, verde urbano” costituisca apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del d.P.R. 327/2001 e della L.R. 3/2005;

Dato atto che la presente proposta di provvedimento, corredata di relazione ed allegati tecnici, risulta essere stata pubblicata su amministrazionetrasparente sezione territorio e urbanistica del sito istituzionale del Comune di Bisceglie;

Vista la proposta di provvedimento tecnicamente controllata dal Dirigente incaricato dal settore proponente ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. N. 267/2000;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000 come da allegato prospetto:

1) Il Responsabile della Ripartizione Tecnica ha espresso parere favorevole per la regolarità tecnica;
2) Il Responsabile della Ripartizione Economico-Finanziaria ha espresso parere nei termini di cui in intestazione in ordine alla regolarità contabile;

Dato atto che il Segretario Generale ha vistato la proposta del presente provvedimento in ossequio all'art. 97 del D. Lgs. 267/2000;

Letto l'art. 42 del D. Lgs n. 267/2000 che attribuisce le competenze al Consiglio COMUNALE;

Con Voto-----;

DELIBERA

per tutto quanto riportato in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intende letteralmente trascritta:

1) Approvare l'allegato progetto definitivo di “Riqualificazione del Quartiere Santa Caterina e zona porto - pedonalizzazione, piste ciclabili, verde urbano” redatto dall'RTP Rotondo Ingegneri Associati, Geol. Alessandro Reina, Arch. Roberta Maria Pinto.

2) Approvare il quadro economico dell'intervento di cui al punto 1. dell'importo complessivo di € 770.500,00 come in premessa ripartito.

3) Dare atto che la somma di € 770.500,00, interamente a carico del P.O. FESR-FSE 2014-2020. Azione 12.1, è stato già accertata al cap. 807 e prenotata al cap. 5789 del bilancio comunale;

4) Dare atto che ai sensi degli artt. 9-10-12 del d.P.R. 327/2001 e degli artt. 6-7-10 della L.R. 3/2005 l'approvazione del progetto di cui al punto 1. costituisce apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sulle aree di proprietà privata da questo ricomprese e dichiarazione di pubblica utilità delle opere da questo previste.

Foglio/pagina aggiunto da sistema: non costituisce parte integrante dell'atto.